ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "UMBERTO SABA"

Scuole Primaria (Galimberti e Lombardo Radice)
Secondarie di 1°grado (U. Saba e succ. ex Pertini)
Via Lorenzini, 4- 10147 TORINO - Tel. 011-01168700
Codice fiscale 80090760010 - Codice Meccanografico TOIC878008
www.icsabatorino.edu.it mail: TOIC878008@istruzione.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025

Aggiornamento a.s. 2023-24

"Essere la prima della classe non ha nessuna importanza, se non puoi studiare affatto.

Quando qualcuno ti toglie la penna di mano, allora sì che capisci davvero quanto sia
importante l'istruzione." Malala

INDICE

PREMESSA	3
IL PROFILO DELL'ISTITUTO: ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	9
FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF	11
a. DALLE PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV AL PTOFa.1 OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV	
PROGETTAZIONE	15
a. PROGETTAZIONE CURRICOLARE	15
b. PROGETTAZIONE EXTRA – CURRICOLARE	18
c. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA c.1. I PROGRAMMI DELL'AZIONE FORMATIVA c.2. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	21
d. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVAd.1. I SERVIZI: TIPOLOGIE ED ORARId.2 TEMPO SCUOLA PRIMARIAd.3.TEMPO SCUOLA SECONDARIA	27 28
RISORSE	31
a. RISORSE UMANE	32 32 36
b. RISORSE STRUTTURALI: SPAZI ED ATTREZZATURE	39
c. RISORSE ECONOMICHE	40
VALUTAZIONE – MIGLIORAMENTO	42
a. VALUTAZIONE DELL'ALUNNO	42
h VALUTAZIONE DI SISTEMA	48

PREMESSA

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Umberto Saba" di Torino

<u>VISTA</u> la legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l"art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1. le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano);
- 2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4. esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
- 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

<u>TENUTO CONTO</u> delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa P.T.O.F 2022-2025 (aggiornamento a.s. 2023-2024)

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC "Saba" di Torino, comprensivo dell'aggiornamento effettuato nel corrente anno scolastico, è stato oggetto di deliberazione da parte del Collegio dei Docenti in data 28/11/2023, approvato dal Consiglio di Istituto il 14/12/2023 e pubblicato sul sito istituzionale della scuola www.icsabatorino.edu.it

Il **P.T.O.F.**, elaborato dal Collegio dei Docenti, è stato formulato sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica previsto dalla legge 107/2015 – art. 1 comma 14 e di seguito riportato.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "UMBERTO SABA"

Scuole Primarie (Galimberti e Lombardo Radice)-Secondarie di 1°grado (Saba e ex Pertini)
Via Lorenzini, 4 - 10147 TORINO Tel. 011-296470; 011-252319 Codice fiscale 80090760010

sito istituzionale: www.icsabatorino.edu.it e- mail: TOIC878008@istruzione.it PEC: TOIC878008@pec.istruzione.it



Torino, 6.11.2021 Prot. n. 12121

- Al Collegio dei Docenti
- e p.c. al Consiglio di Istituto
 - Albo Web

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, ai sensi dell'art.1, comma 14, Legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- IN OTTEMPERANZA alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, riguardante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - o le Scuole predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
 - o il PTOF venga elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - o il PTOF sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - o il PTOF venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero Istruzione;
 - o a seguire, il PTOF venga pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la Nota del Ministero Istruzione prot. n. 21627 del 14 settembre 2021, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli Enti locali (Regione, Comune, Circoscrizione) e dai diversi Soggetti istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, degli accordi di rete assunti a vario titolo con le altre Scuole del territorio medesimo, anche con lo scopo di mantenere, valorizzare e potenziare le progettualità interistituzionali già in atto coerenti con l'art.1 comma 1 della Legge 107/2015;
- ACCERTATO che le linee di indirizzo relative alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto Comprensivo "Saba" di Torino si pongono in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla pianificazione triennale dell'offerta formativa;
- CONSIDERATO che la Legge 107/2015 "dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni" (art.1 comma 1);

- AI SENSI dell'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, così come modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

DEFINISCE

il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

- 1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dall'Istituto Comprensivo "Saba" nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6 comma 1 del DPR n.80 del 28 marzo 2013 dovranno costituire parte integrante del PTOF, basato sul Piano dell'Offerta Formativa annuale (POF), fondato sulla tradizione progettuale della scuola ed espressione diretta dell'identità forte che si è costruita in questi anni la scuola medesima.
- 2. Il PTOF "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia [...], è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale [...] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia [...]; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto" (art. 1 comma 14 punti 1. 2. 3. 4. Legge 107/2015).
- 3. L'attuazione concreta del PTOF dovrà scaturire dall'impegno solidale e sinergico (individuale e collegiale) di tutte le componenti operanti nel contesto scolastico di riferimento dell'Istituto Comprensivo "Saba":
 - a. scuole primarie "Galimberti" e "Lombardo Radice", scuole secondarie di primo grado "Saba" e "Pertini";
 - b. docenti, personale amministrativo e ausiliario, dirigente scolastico, funzioni strumentali, staff di direzione, commissioni e gruppi di lavoro; collegio docenti, consigli di interclasse, consigli di classe;
 - c. con la collaborazione dei Genitori degli alunni istituzionalizzata a vario titolo (commissioni, rappresentanti di classe, consiglio di istituto);

nella consapevolezza condivisa di voler "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (art. 1 comma 1 Legge 107/2015).

- 4. Nella pianificazione del miglioramento dei processi formativi e con la definizione delle attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze degli alunni, i docenti, in coerenza con quanto espresso nel RAV, orienteranno il proprio lavoro di programmazione, progettazione, verifica e valutazione al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni medesimi, con particolare attenzione alle discipline italiano e matematica per le classi quinte delle scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
- 5. Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, individuando gli obiettivi da perseguire in una logica di coerenza con il POF, la tipologia dell'Istituto Scolastico, le priorità del PdM, le risorse disponibili da integrare con la richiesta dell'organico aggiuntivo.
 - O Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):
 - ✓ innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
 - Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
 - ✓ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche
 - ✓ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio al fine di perseguire quanto riportato nel precedente punto, in coerenza con gli obiettivi di processo descritti nel RAV

- ✓ sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva
- ✓ potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Con riferimento agli aspetti organizzativi di funzionamento e di gestione delle risorse materiali e professionali, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: adeguamento/potenziamento delle dotazioni multimediali in funzione dell'organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento; impiego delle compresenze dei docenti per l'organizzazione a gruppi di alunni per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari sopra elencati e già riportati nel RAV d'Istituto.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito sulla base dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa con riferimento alle priorità già individuate nella proposta di organico di potenziamento, ai progetti e alle attività contenuti nel PTOF.

Sono confermati l'attuale organizzazione di lavoro per Commissioni all'interno del Collegio dei Docenti, l'attribuzione di incarichi a progetto, l'intervento delle Funzioni Strumentali a coordinamento delle relative commissioni di riferimento afferenti all'area di competenza, l'impegno particolare dello Staff di Presidenza nelle varie fasi di stesura, comunicazione, attuazione, verifica/valutazione e predisposizione della documentazione a sostegno del PTOF, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'impegno dei singoli Docenti, dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Interplesso, con la precipua finalità di raggiungere i traguardi formativi prefissati.

Il fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sarà definito in base alla complessità dell'istituzione scolastica e alla necessità di assicurare il sevizio all'utenza con efficacia ed efficienza, tenendo in particolare considerazione il numero e il livello di gravità degli alunni in situazione di disabilità e la necessità di compensare i disagi creati negli ultimi anni dall'emergenza sanitaria per Covid 19.

- Comma 12 e 124 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti; formazione in servizio docenti):
 - ✓ verranno proseguite e implementate le attività già intraprese e realizzate all'interno del Collegio Docenti e individuate dall'Assemblea del Personale ATA dell'Istituto Comprensivo "Saba":
 - o in collaborazione con il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico scolastico competente (formazione in materia di sicurezza), con il Docente Animatore digitale e con l'Esperto esterno di tecnologie informatiche per la formazione del personale docente e ATA, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio della scuola e con particolare attenzione alle iniziative di volta in volta promosse dal Ministero Istruzione nell'ambito del "Piano Nazionale Scuola Digitale";
 - per continuità, i corsi proposti dall'Ambito Territoriale/Scuole in Rete/Piano Nazionale per la Formazione, secondo le priorità già assunte dal Collegio dei Docenti dell'IC "Saba" negli scorsi anni e formalizzate nei documenti programmatici (POF/PTOF/RAV/Piano di Miglioramento);
 - o i corsi proposti dall'Amministrazione a vario titolo (USR, USP, Comune, Provincia/CESEDI, altre Scuole in rete, Università;
 - saranno programmate nel triennio di riferimento attività di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente, a seguito di un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti medesimi, orientate alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV.
- o Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):
 - ✓ saranno attivate, in via prioritaria all'interno delle Reti di cui la scuola fa parte e aderendo alle iniziative promosse dal Ministero Istruzione/Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, dagli Enti locali e Agenzie operanti sul territorio, le attività formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo, secondo gli orientamenti del quadro europeo e le indicazioni della Strategia di Lisbona 2000, con l'obiettivo di promuovere le competenze chiave di cittadinanza.
- o Commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):
 - √ il Piano nazionale della scuola digitale costituirà il riferimento per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze;
 - ✓ sarà incentivata la formazione del Personale Amministrativo al fine di favorire l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- 6. In un'ottica di continuità, saranno inseriti nel PTOF i criteri generali per la progettazione, la programmazione educativa e la valutazione nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado, l'attuazione e il monitoraggio delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio dei docenti e dal

Consiglio di Istituto dell'IC "Saba" (per le rispettive competenze) e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con i punti 1. 2. 3. del presente Atto di indirizzo.

- 7. Si ipotizza di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento in via prioritaria al fine di perseguire priorità e traguardi individuati nel RAV d'Istituto. Purtroppo si dovrà tener conto del fatto che l'organico di potenziamento servirà anche alla copertura delle supplenze brevi, in situazioni di emergenza per le quali non sarà possibile reperire disponibilità alcuna di supplenti temporanei dalle graduatorie d'istituto.
- 8. Per i progetti e le attività inseriti nel PTOF dovranno essere previsti i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili; qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Procedure condivise permetteranno di gestire al meglio il sistema organizzativo, curare la comunicazione, conservare il "sapere e la conoscenza" delle azioni, valutare e autovalutare l'organizzazione scolastica, prevenire errori. Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, con riferimento alla Nota del Ministero Istruzione prot. n. 21627 del 14 settembre 2021, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
- 9. Il PTOF dovrà essere predisposto per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il termine fissato dal Ministero Istruzione.
- 10. Segue elenco sintetico delle azioni di indirizzo, con particolare riferimento alle attività della scuola e alle scelte di gestione e amministrazione, in continuità con la tradizione progettuale dell'Istituzione Scolastica, in funzione della predisposizione del PTOF/POF.

Attività della scuola:

- aggiornare nel PTOF le linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative e che potenzino la didattica per competenze al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici;
- aggiornare nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che favoriscano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- aggiornare nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
- favorire lo sviluppo personale degli studenti, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali anche attraverso il potenziamento degli ambienti didattici artistici, sportivi, ricreativi e laboratoriali;
- mantenere elevati livelli di inclusione tenendo in dovuta considerazione gli allievi/e con Bisogni Educativi Speciali;
- realizzare una didattica coerente con le indicazioni ministeriali, adatta agli allievi nativi digitali, potenziando l'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi centrati sulla diffusione della didattica laboratoriale, in ambienti facilmente adattabili a diverse proposte didattiche:
- potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni e promuovere la diffusione di corretti stili di vita attraverso iniziative di educazione alla salute rivolte a tutta la comunità scolastica, con particolare attenzione all'emergenza sanitaria in atto per Covid 19;
- sviluppare pratiche didattiche quotidiane, mediate dalle tecnologie, che facilitino la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale;
- sostenere i percorsi di crescita degli alunni rafforzando l'alleanza scuola-famiglia;
- tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, responsabili, coordinatori di dipartimento etc.) la necessità di creazione del middle management scolastico. Tale visione organizzativa prevede una leadership diffusa atta a valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma tutti gli studenti ed i cittadini di domani;
- mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento in favore del successo scolastico di tutti gli allievi, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- sviluppare, integrandola con la pratica quotidiana, l'attività progettuale europea avviata nei precedenti anni scolastici;
- curare e diffondere la documentazione con lo scopo di far conoscere le attività della scuola, valorizzando le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e i prodotti/risultati degli alunni;

- sostenere sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe:
- rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari come organi privilegiati in cui si compiono scelte culturali all'interno della
 cornice istituzionale (con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo), attività di confronto
 metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e
 modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- curare il piano di formazione del personale docente e non docente da inserire nel PTOF in modo che le competenze di tutto il personale si sviluppino coerentemente ai bisogni espressi dall'Istituto.

Scelte di gestione e di amministrazione:

- migliorare il piano delle performances amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- promuovere e ottimizzare la dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali;
- favorire la fruizione e l'accesso ai procedimenti amministrativi;
- sostenere la formazione e la qualificazione professionale del personale con la collaborazione di personale interno disponibile ad offrire le proprie competenze;
- tener presente la componente ATA sia nella redazione del PTOF/POF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla realizzazione dei progetti e nell'accesso ai compensi;
- sviluppare un approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico che ponga l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organizzation) e consideri l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppi e le implementi rendendole patrimonio comune;
- sostenere pratiche volte alla flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- costituire un gruppo di lavoro formato da personale docente e ATA per l'informatizzazione della scuola, la gestione e l'aggiornamento del sito web;
- sottoscrivere protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell' art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa CURELLO Maria Rosa Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. 39/93

IL PROFILO dell'I.C. "U. SABA": analisi del contesto

La scuola si trova nel quartiere di Borgo Vittoria (Circoscrizione 5), al confine con una delle arterie della città che collega al raccordo autostradale dell'aeroporto.

Il contesto urbano è caratterizzato da un'elevata concentrazione edilizia, con poco verde attrezzato.

Il quartiere, già interessato durante il boom economico dall'immigrazione proveniente dall'Italia meridionale, negli ultimi decenni è stato teatro di un notevole incremento dell'immigrazione proveniente da altri Paesi (si rilevano culture di diverse nazionalità, pari a circa il 25% degli iscritti).

L'Istituto Comprensivo "Saba" è strutturato in quattro plessi tra loro molto vicini e facilmente raggiungibili sia con i mezzi pubblici sia a piedi. I plessi sono ben serviti dal trasporto pubblico: linee di superficie 2, 10, 52, 75; in prossimità si trovano la stazione "Dora" e "Rebaudengo-Fossata", dove transitano treni di collegamento veloce urbano ed extra-urbano.



Scuola Secondaria "Umberto Saba"

Scuola secondaria succursale "Sandro Pertini"

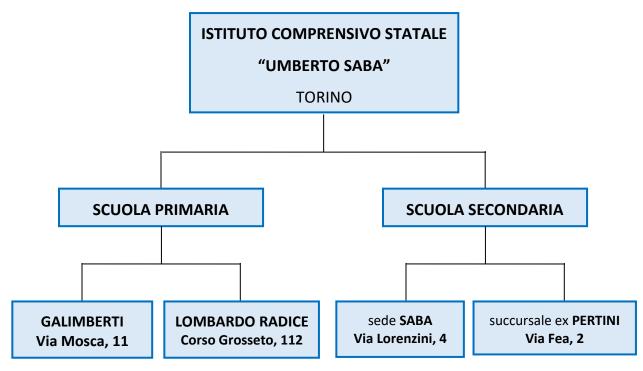




Scuola Primaria "Duccio Galimberti"



Scuola Primaria "G. Lombardo Radice"



DIRIGENTE SCOLASTICA: prof.ssa Lucia ODDO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dr.ssa Laura Porpora

Collaboratrice della dirigente per la scuola primaria: ins. Costantina VOCINO

Collaboratore della dirigente per la scuola secondaria: prof. Francesco NASONTE

Attività amministrativa

ORARIO DI UFFICIO

ORARIO DI SPORTELLO

dalle 7.45 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì

Sede di via Lorenzini 4

dal lunedì al venerdì

in orario antimeridiano e pomeridiano

secondo gli orari pubblicati sul sito della scuola

TELEFONICAMENTE: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30

In caso di necessità, non potendosi recare di persona allo sportello di Segreteria, il Genitore può inviare una mail all'indirizzo di posta istituzionale dell'IC Saba-Torino TOIC878008@istruzione.it descrivendo la sua richiesta e avendo cura SEMPRE di indicare nome, cognome e n. cellulare del Genitore stesso (la Segreteria risponderà via mail oppure richiamando il Genitore al n. cellulare indicato).

Per appuntamenti con la Dirigente scolastica, i docenti collaboratori della Dirigente, i responsabili dei plessi o i coordinatori di classe telefonare al plesso di riferimento o inviare una mail a toic878008@istruzione.it.

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF

Il P.T.O.F viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della legge 107 del 13/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge stessa e così sintetizzabili:

- Centralità della scuola nella società
- Scuola aperta
- Successo formativo

Ogni istituto a partire da queste finalità predispone una progettazione triennale del PTOF che trovi adeguatezza al contesto sociale e culturale del territorio, che sia coerente con la *mission* e la visione strategica dell'Istituto e che al contempo risponda, nella sua pianificazione, alle priorità e ai traguardi dichiarati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

A fronte di questo, tutte le scelte organizzative ed educative-didattiche dell'I.C. "Saba" sono indirizzate prioritariamente al successo formativo di tutti gli iscritti con un particolare riguardo ai ragazzi con bisogni educativi speciali. Infatti, attraverso la sua *mission* e la sua visione strategica, la scuola si è caratterizzata nel tempo per essere riconosciuta, tanto al suo interno quanto al suo esterno (famiglie, territorio, enti socio-sanitari), come scuola "dell'inclusione".

La scuola è una comunità educante: docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici operano congiuntamente con le famiglie, enti, associazioni, istituzioni nazionali e territoriali con l'identico scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Nessuno deve sentirsi escluso o emarginato, o meno importante: particolare attenzione viene posta al sostegno delle forme di diversità e di disabilità, puntando sulla ricchezza che ognuno porta con sé, impegnandosi a valorizzare l'eccellenza di tipo disciplinare, relazionale, emotivo.

Ogni allievo viene accompagnato secondo un percorso verticale condiviso dai docenti di cui le famiglie sono compartecipi attraverso la stipula di un patto formativo di corresponsabilità che si rinnova ogni anno.

a. DALLE PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV AL PTOF

Per la stesura coerente del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e del suo aggiornamento annuale, i docenti hanno preso in considerazione il Rapporto di Autovalutazione (RAV), rivisto e aggiornato.

Il RAV, pubblicato all'Albo Web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito, è reperibile all'indirizzo:

 $\underline{https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TOIC878008/ic-torino-umberto-saba/valutazione/documenti/lineario-saba/valutazi$

Il Rapporto individua le caratteristiche della scuola inserita nel contesto sociale ed economico di riferimento e tiene presenti i bisogni degli allievi e le risorse effettivamente disponibili, progettando azioni rivolte al successo formativo di tutti gli studenti, attraverso modalità didattiche che si avvalgono di attività di ricerca metodologica e disciplinare.

L'Autovalutazione d'Istituto ha lo scopo di perseguire un cammino di miglioramento continuo sia negli aspetti didattici sia organizzativi, per fornire un miglior servizio all'utenza, in un'ottica di collaborazione e condivisione di principi, valori e azioni coordinate con il territorio.

Lo staff di presidenza ha elaborato il primo Rapporto di Autovalutazione nel periodo luglio-dicembre 2015 per mettere in luce i punti di debolezza e i punti di forza dell'Istituto, a partire dai quali ha predisposto un Piano di Miglioramento (PdM) per ottimizzare le azioni formative della scuola. Tale rapporto è annualmente aggiornato per essere aderente ai progressi che vengono compiuti negli anni.

A partire dall'a.s. 2017-18, la scuola per attuare quanto previsto dal PdM ha aderito al progetto triennale dal titolo "Scuolinsieme" promosso e finanziato dalla Fondazione per la Scuola- Compagnia San Paolo. L'Istituto per il triennio 2017-2020 ha fruito di un tutoraggio esterno nell'approntare pratiche didattiche-organizzative orientate al miglioramento degli apprendimenti; al contempo questo affiancamento ha favorito, all'interno della scuola, il consolidamento di un clima di apertura e di disponibilità al cambiamento, all'innovazione ed all'autovalutazione. Dall'anno scolastico 2020-21 l'istituto prosegue in autonomia gli obiettivi del progetto.

a.1. OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV: Priorità, traguardi ed obiettivi

Si rimanda al RAV e alla Rendicontazione Sociale l'analisi degli esiti degli apprendimenti e la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, qui come punto di partenza per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale ed annuale, si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV ovvero: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

Le **priorità e i traguardi** che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono riassunti nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1

Risultati degli studenti

DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	
RISULTATI SCOLASTICI	 A. Ridurre l'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di primo grado. B. Migliorare gli esiti di apprendimento per gli allievi della terza classe della secondaria di I grado.
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	A. Migliorare gli esiti delle prove invalsi dell'Istituto

Traguardi prima priorità – risultati scolastici

Allineamento agli esiti del Piemonte per la classe I e II della secondaria e della percentuale degli allievi con voto 6 all'esame di stato. Mantenere sotto il 50% il numero degli allievi che conseguono una valutazione bassa o medio bassa nel test finale di matematica della secondaria e nel test finale di italiano delle classi prime.

Traguardi seconda priorità – risultati nelle prove standardizzate nazionali

Mantenere gli esiti in italiano nella II classe primaria e in matematica e inglese nella V classe primaria, mantenere gli esiti in inglese nella secondaria.

Allineare gli esiti in matematica della V classe primaria e in italiano nella II classe agli esiti del Piemonte. Allineare al punteggio nazionale i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica della secondaria.

Per eventuali chiarimenti sulla valutazione delle prove INVALSI si rimanda al sito www.invalsi.it

Una volta individuate le priorità e i traguardi da raggiungere, l'Istituto ha individuato all'interno delle diverse aree di processo le azioni da attivare a breve termine, per tendere al raggiungimento dei traguardi sopra illustrati.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	A livello di progettazione didattica incrementare i lavori per dipartimenti /consigli interclasse, al fine di effettuare una programmazione comune.
	Programmare incontri sull' autovalutazione del proprio operato, a partire da uno studio ragionato sulle prove di istituto/Invalsi.
Ambiente di apprendimento	Creazione di ambienti di apprendimento e laboratori multifunzionali con dotazioni tecnologiche avanzate. Integrare la lezione frontale con metodologie innovative.
Inclusione e differenziazione	Progettare percorsi strutturati sul recupero e il Potenziamento mediante sportelli e laboratori.
Continuità e orientamento	Stabilire un collegamento con le scuole superiori che accolgono gli alunni dell'I.C. Saba dopo l'esame di stato in percentuale più significativa. Programmare e attuare iniziative di continuità in corso d'anno tra la primaria e la secondaria dell'Istituto.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Assegnare ruoli piu' chiari e con maggiori responsabilita' ad alcune figure e/o commissioni chiave per la realizzazione dei traguardi.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare la comunicazione tra le risorse umane che operano all'interno della scuola avvalendosi anche delle nuove tecnologie. Incentivare la formazione degli insegnanti su alcuni temi nodali: valutazione, innovazione e didattica delle discipline linguistiche e STEM.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppare protocolli con reti di scuole del territorio ed Enti pubblici e privati che si occupano di formazione ed educazione alla cittadinanza.

Le scelte effettuate sono motivate dalla consapevolezza che la progettazione didattica debba svolgersi sempre di più con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i docenti sia di Scuola Primaria che di Scuola Secondaria, per la realizzazione di obiettivi concordati in un'ottica di continuità verticale e orizzontale, prestando una particolare attenzione al monitoraggio degli interventi atti al recupero e al potenziamento. Il lavoro dei dipartimenti e dei consigli interclasse deve contribuire a consolidare le competenze di base e quindi a migliorare gli esiti degli studenti di tutto l'I.C. Affinché gli interventi didattici possano essere efficaci, occorre investire non solo sul piano della formazione del personale ma anche sul fronte organizzativo e gestionale, a partire dalla nomina di figure di coordinamento che abbiano ruoli ben definiti e riconosciuti. Al tempo stesso occorre potenziare un sistema di comunicazione interno più efficace, avvalendosi anche delle strumentazioni tecnologiche, per fronteggiare le frammentazioni di tipo logistico (vedi i diversi plessi che compongono l'I.C.) e favorire la condivisione da parte di tutta la comunità educativa degli obiettivi prioritari finalizzati al raggiungimento del successo scolastico di tutti.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce la necessità di potenziare le attività di preparazione alle prove INVALSI, anche di inglese, introdotte a partire dall'anno scolastico 2017-18. Questo potenziamento avviene non solo durante le lezioni ordinarie del mattino, ma anche attraverso l'organizzazione di sportelli di recupero, ed attività laboratoriali del pomeriggio. Per la scuola primaria la preparazione alle prove avviene sia in classe sia in aula LIM (dove possibile) durante le ore di lezione.

PROGETTAZIONE

Il P.T.O.F. è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.C. "Saba", di seguito vengono esplicitate le progettazioni curricolari, extra-curricolari, educative-didattiche ed organizzative della scuola.

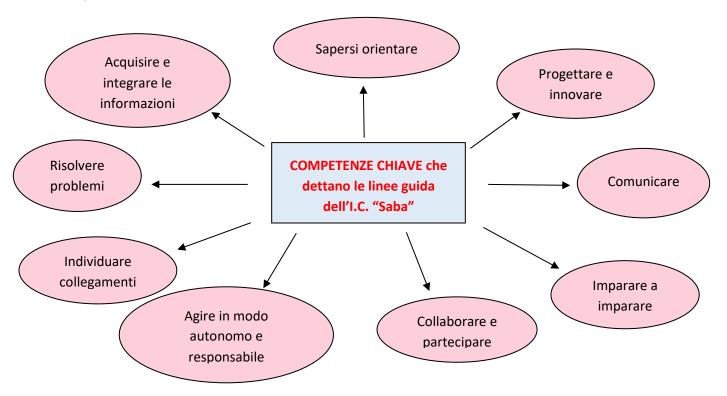
a. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

a.1. IL CURRICOLO

L'articolazione del curricolo verticale dell'Istituto è aderente alle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012. Esso è diventato parte integrante dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Ministeriali.

Il Curricolo d'istituto garantisce la continuità del percorso educativo a partire dal primo anno della scuola primaria fino alla conclusione del primo ciclo. Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze che, posti al termine dei più significativi snodi del percorso, consentono di finalizzare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale della persona.

Le competenze si costruiscono sulla base dei nuclei fondanti delle discipline, ovvero sulle conoscenze essenziali delle discipline stesse, selezionate in base al loro valore formativo.



Per quanto riguarda **le attività alternative alla religione cattolica**, l'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, consente agli studenti e/o ai loro genitori di scegliere, all'atto della prima iscrizione, se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione e si considera automaticamente confermata per tutti gli anni scolastici successivi per i quali è prevista l'iscrizione d'ufficio. È fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo, tramite un'espressa dichiarazione dei genitori, che deve pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni.

Per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività alternative, per le quali Il Collegio dei Docenti formula proposte e programmi in modo coerente con le finalità della scuola, nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa che non consente che i contenuti appartengano a discipline curricolari.

Per queste attività sono stati confermati dal Collegio Docenti i nuclei tematici degli anni passati: educazione ambientale, educazione alla salute ed educazione alla cittadinanza.

Alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Legge 20 agosto 2019, n. 92) una specifica commissione del collegio docenti ha provveduto a stilare il **curricolo di educazione civica**, insegnamento trasversale per la primaria e per la secondaria, obbligatorio dall'anno scolastico 2020-21, che ha un'impostazione interdisciplinare perché coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente.

La L. 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto anche nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti con idoneo titolo dapprima nella quinta classe e dall'anno scolastico 2023/24 anche nella quarta.

La C.M. 2116 del 9 settembre 2022 ha chiarito come inserire le due ore di educazione motoria nel curricolo della Scuola Primaria: nelle classi a tempo normale (30 ore) le due ore si aggiungono all'orario curricolare, mentre nelle classi che usufruiscono del tempo pieno le due ore rientrano nelle 40 ore settimanali.

DIDATTICA ORIENTATIVA

La nota ministeriale 2790 del 11/10/23 ha delineato le nuove procedure per la didattica orientativa nelle scuole secondarie di primo grado, secondo le linee guida emanate con il D.M. 328 del 2022. Il prossimo anno scolastico 2024/25 la scuola individuerà alcune figure di sistema, l'orientatore e il tutor, e avvierà le operazioni per la compilazione dell'e-portfolio (il diario digitale che gli alunni dovranno compilare durante il percorso orientativo). In base a queste indicazioni, il nostro Istituto si è già attivato inserendo i nominativi degli alunni sulla Piattaforma Unica, messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le attività che il nostro Istituto proporrà rientreranno nell'ambito delle 30 ore di orientamento formativo e saranno suddivise in un piano triennale così come indicato dal Ministero:

- > nelle classi prime verrà introdotto il concetto di orientamento con l'utilizzo di strumenti informatici (per es. Piattaforma Futuri nelle classi campione) o di testi sulla didattica orientativa;
- nelle classi seconde il percorso verrà integrato dall'utilizzo di test, dall'intervento formativo proposto da Orienta Piemonte (4 ore) e sarà possibile partecipare a laboratori pratici presso le scuole secondarie di secondo grado;
- > anche nelle classi terze è previsto l'intervento formativo proposto da Orienta Piemonte (6 ore) e la possibilità di partecipare a laboratori pratici presso i diversi istituti; il tutto sarà coadiuvato da incontri

presso la nostra sede con i referenti dell'orientamento in entrata delle scuole secondarie di secondo grado.

Non-tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato

(Albert Einstein)

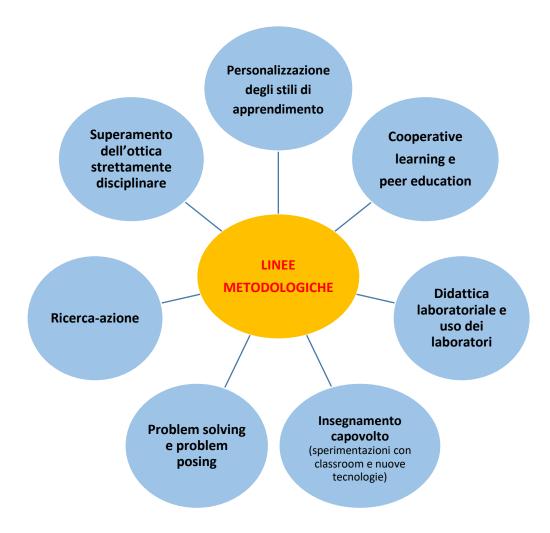


a.2. LINEE METODOLOGICHE

L'Istituto si è sempre mostrato aperto ai cambiamenti e alle trasformazioni rispondenti alle esigenze di rinnovamento didattico della scuola italiana, con progetti che tengono conto di elementi chiave quali: continuità, personalizzazione, valutazione e valorizzazione degli apprendimenti.

Per far sì che il sapere risulti effettivamente significativo per gli alunni, ci si prefigge di prendere avvio dalle conoscenze già acquisite per ampliare man mano un procedimento ricorsivo e riorganizzando le conoscenze in mappe concettuali.

Affinché i saperi non siano astratti, l'Istituto Comprensivo programma uscite e visite d'istruzione per conoscere il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio e per studiare i paesaggi ed i fenomeni naturali a partire dal confronto diretto con la realtà. Ogni uscita integra interventi didattici svolti in classe, conclude un percorso di apprendimento, offre spunti per nuove attività, crea nuove relazioni o approfondisce conoscenze, dà un risvolto pratico e tangibile a ciò che si è letto e studiato.



b. PROGETTAZIONE EXTRA – CURRICOLARE

Essa rappresenta un'integrazione della progettazione curricolare, volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio. Comprende quindi attività e progetti che la scuola attua anche in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti esterni.

AMBITO DI INTERESSE	TITOLO ATTIVITA' /PROGETTO	EVENTUALI PARTNER
LINGUISTICO	Certificazioni esterne per le competenze linguistiche Key English Test for schools – level A2	CAMBRIDGE ENGLISH
	lingua inglese Trinity - grade 1 e 2	LANGUAGE ASSESSMENT Trinity College London
LINGUISTICO	DELF A2 (Diplôme d'études en langue française)	Alliance Française – Torino

LINGUISTICO	Stage linguistico nel Regno Unito "English abroad" o in Irlanda	
ITALIANO L2	Corsi di alfabetizzazione	
MOTORIA	Giochi sportivi	Circoscrizione V e
	Centro sportivo scolastico	Comune di Torino
	Campionati sportivi studenteschi	Altre Associazioni Sportive
	Miniolimpiadi	Società Sportiva ASD Valanga
	Corso di sci e snowboard	
	Sport per le scuole	
	Scuola attiva junior	
	Noi ripartiamo	
TECNICO-INFORMATICO	Progetto di assistenza tecnica e	Politecnico di Torino
	allestimento delle aule di informatica	
	nei plessi dell'IC Saba	
ATTIVITÀ COREUTICHE	Percorsi di teatro, musica, arte,	USR Piemonte ed Enti vari
	strumento e canto	Esperti/associazioni di settore



c. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Alla base delle scelte educative e didattiche dell'Istituto vi sono i principi di **continuità**, di **orientamento** e di **inclusione**. Tutti gli interventi in questo ambito, a livello di programmi, di progetti o di azioni, sono tesi a sviluppare nei ragazzi la **maturazione di una propria identità**, il **senso di autonomia** ed il senso **sociale**.

Al fine di tendere al raggiungimento dei traguardi esplicitati nel Curricolo e nel RAV, l'I.C. si è posto degli obiettivi a medio-lungo termine da raggiungere; di seguito sono schematicamente riassunti gli obiettivi e le strategie per raggiungerli:

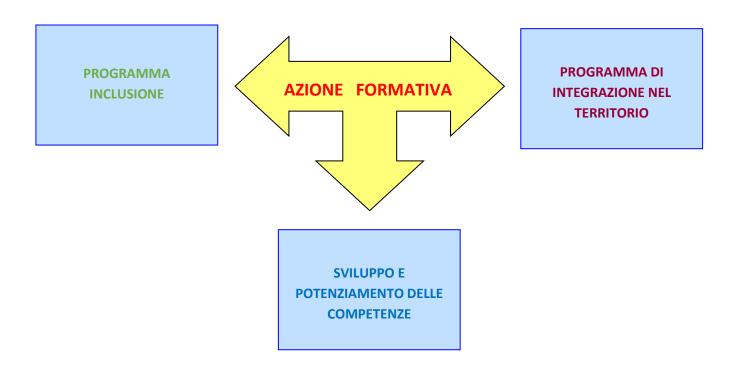






c.1. I PROGRAMMI DELL'AZIONE FORMATIVA

L'azione formativa si articola in tre programmi:



PROGRAMMA INCLUSIONE

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione ed investe molte risorse sia per fronteggiare la dispersione scolastica sia per gli alunni con bisogni educativi speciali. Per questi ultimi sono attivi un GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) e due figure strumentali che coordinano sia il lavoro dei docenti sia la promozione di iniziative informative e formative.

In conformità con le indicazioni del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" all'interno dell'I.C. si attuano percorsi di inclusione, attraverso la stesura del PEI (piano educativo individualizzato) per gli studenti con disabilità e del PDP per gli alunni DSA o non certificati che vivono situazioni di svantaggio socio-economico-culturale.

Per quanto concerne il tema dell'intercultura, esso viene affrontato in diversi momenti della vita scolastica (ad es. durante l'ora di alternativa, nelle lezioni di civiltà in inglese e in francese, nei laboratori pomeridiani di cineforum e di cittadinanza attiva). Le azioni prevedono interventi su piccoli gruppi di allievi, con caratteristiche diverse nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nella scuola primaria si punta sulla prima alfabetizzazione dei bambini stranieri di prima generazione e al recupero di alunni con ritardo nei processi di apprendimento; nella secondaria gli interventi coinvolgono diversi enti di formazione con lo scopo di orientare gli allievi verso un percorso in grado di sviluppare al massimo le loro potenzialità. Sono inoltre attivi, al mattino, percorsi individualizzati attraverso sportelli di Italiano L2.

A partire dal 2016/17, a livello regionale, l'inclusione è stata potenziata attraverso l'adesione al progetto FAMIazione 01 sull'integrazione e inclusione sociale degli alunni extra-comunitari, sui quali sono stati compiuti interventi per migliorare sia le competenze in lingua italiana sia il metodo di studio.

Nell'a.s. 2019/2020 è stata confermata la partecipazione dell'I.C. "Saba" alla programmazione regionale detta FAMI IMPACT che nel percorso formativo ha mantenuto gli stessi obiettivi di integrazione linguistica e di inclusione degli anni precedenti. Il partner di progetto è stato Piazza dei Mestieri, che ha proposto attività sia nella scuola primaria sia nella secondaria e che tuttora collabora con l'Istituto.

All'interno del programma inclusione la scuola ha aderito anche al *Progetto "Italia Educante - Ecosistemi Innovativi di Resilienza Educativa"*, con articolazione su quattro anni scolastici fino al 2021/22. Il progetto ha implementato un approccio sistemico e specializzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico degli adolescenti (11-17 anni). Il principale obiettivo è stato quello di accogliere gli adolescenti e accompagnarli nella loro crescita verso l'autonomia per diventare cittadini del mondo; per il raggiungimento di tale traguardo sono state create reti tra scuole, famiglie ed agenzie educative.

Le attività si sono svolte prevalentemente all'interno dell'Istituto, coinvolgendo tuttavia anche altri spazi comunitari come oratori, palestre e teatri.

Un altro progetto triennale a cui l'Istituto aderisce si intitola "I giardini delle soft Skills" proposto per la scuola primaria e secondaria dalla Fondazione Piazza dei Mestieri. Grazie ad una rete di lavoro tra le scuole e le associazioni del territorio, sono attivati diversi punti in cui sono progettate e realizzate attività che favoriscono la creatività. In questo modo i contesti educativi territoriali diventano vere e proprie comunità educanti, per prevenire e contrastare il disagio sociale e la povertà educativa.

Anche per l'anno in corso e per tutto il triennio 2022-25 del P.T.O.F. l'I.C. "Saba" continuerà ad aderire a numerosi progetti sull'inclusione e contro la dispersione scolastica, con l'intento di promuovere competenze relazionali e sociali e competenze di cittadinanza attiva per il rispetto della legalità:

- Progetto e laboratori Scuola e Formazione anni 14/16 (ex Lapis) contro la dispersione scolastica, di cui l'Istituto è anche capofila per le scuole di Torino e Provincia;
- Azioni in collaborazione con la Piazza dei Mestieri per l'orientamento, l'inclusione e la lotta al disagio;
- Progetti cofinanziati dalla Regione Piemonte e dall'USR per quanto riguarda le aree a rischio;
- Progetti proposti dal Nucleo di prossimità;
- Progetti di Mediazione culturale in collaborazione con il Comune di Torino per favorire la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri e l'integrazione di quest'ultime;
- Progetto Assistenza Specialistica: i fondi erogati dal Comune di Torino alla scuola permettono l'attuazione di percorsi a favore degli alunni diversamente abili, gestiti da numerose associazioni del territorio, in cui sono previsti interventi di esperti esterni in orario scolastico per attività di arte-terapia, musico-terapia, danza-

terapia, consulenza sull'autismo e ulteriori forme di assistenza specialistica, che, seppur rivolte ai disabili, hanno inevitabilmente una ricaduta positiva su tutta la classe di appartenenza.

SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Le azioni educative sono rivolte allo sviluppo delle abilità trasversali e disciplinari mediante un'ampia gamma di interventi nel campo matematico, linguistico, artistico e creativo. Gli allievi dell'istituto sono stimolati ad esprimere le proprie preferenze, per coltivare passioni e attitudini che a volte non trovano sufficiente spazio nella didattica curricolare. Ad esempio, da diversi anni la scuola primaria collabora con l'associazione "Enjoy" per avvicinare gli alunni al teatro e alla musica. Nella scuola secondaria invece all'interno dei laboratori pomeridiani e/o in orario extra-scolastico, si sviluppa il progetto coreutico: insieme di attività incentrate sul potenziamento e la valorizzazione dell'espressione artistica (musica, canto, recitazione, espressione corporea, disegno, manipolazione dei materiali). Tali attività vengono svolte con le medesime finalità educative concordando temi e argomenti comuni per dar vita ad un progetto unitario.

Parallelamente attraverso il Centro Sportivo Scolastico viene offerta agli allievi la possibilità di praticare attività sportive, per far acquisire abilità e competenze nelle varie discipline individuali e di squadra, al di fuori di una pratica centrata esclusivamente sulla prestazione e sull'agonismo fine a stesso. A questo proposito si veda la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

I laboratori pomeridiani della scuola secondaria sono formati da piccoli gruppi di allievi, gestiti anche dall'organico di potenziamento assegnato alla scuola: tale opportunità consente una didattica più efficace ed un ampio ventaglio di scelte.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa, grazie ai fondi del PNRR, diverse aule dell'istituto verranno trasformate in AULE 4.0 e verranno realizzati anche nuovi ambienti di apprendimento caratterizzati da arredi e dispositivi tecnologici innovativi, per rendere l'alunno sempre più al centro del processo di apprendimento.

Nell'ambito dello sviluppo e del potenziamento delle competenze la scuola aderisce ai Giochi Matematici del Mediterraneo e a percorsi di "Alternanza scuola – lavoro" di volta in volta proposti da scuole secondarie di Il grado del territorio, previa apposita intesa condivisa tra i Dirigenti delle scuole di riferimento. Inoltre, la scuola ha programmato sia in Primaria che in Secondaria le "Olimpiadi di Italiano", un progetto per premiare le eccellenze.

Nella scuola primaria alcune insegnanti stanno elaborando un percorso di storia e geografia sull'ampliamento delle conoscenze della storia contemporanea e della geografia internazionale per migliorare la consapevolezza degli alunni in merito al contesto sociale e culturale in cui vivono.

PROGRAMMA DI INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO

L'I.C. da anni è impegnato a tessere e consolidare i rapporti con il territorio e le altre scuole. La partecipazione agli **accordi di rete** rappresenta per l'I.C. "Saba" un'opportunità importante per consolidare questi rapporti, per integrare e potenziare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse.

Numerose sono le attività e i progetti che prevedono la partecipazione di enti esterni. Di seguito vengono riportati i nomi degli enti o associazioni con cui attualmente e in passato l'Istituto ha collaborato o collabora:

Regione Piemonte Piazza dei Mestieri

Comune di Torino e Circoscrizione 5 ANPI

ARPA Piemonte Enti certificatori Lingua straniera (Inglese/Francese)

Nucleo di prossimità (Vigili e Polizia Postale) Auditorium RAI

ASL/NPI/Servizi sociali Centro Polisportivo Massari

Scuole Tecniche San Carlo, CIOFS-FP Piemonte, COSP Centro studi Sereno Regis

Reti con altre scuole di ogni ordine e grado CPIA

Università degli Studi di Torino- Politecnico Associazioni varie del territorio

Fondazione per la scuola-Compagnia di San Paolo Fondazione San Paolo

Giuseppini del Murialdo

Un progetto in collaborazione con la città di Torino è quello del "Senior Civico". I volontari che ne fanno richiesta, collaborano con la scuola per le seguenti attività:

- sostegno alla classe;
- sostegno linguistico;
- biblioteca scolastica.

In ambito sportivo l'Istituto promuove molteplici interventi con la collaborazione di associazioni sportive ed enti pubblici della zona di appartenenza. Nella secondaria di primo grado da molti anni viene condotto dai docenti interni il Centro Sportivo Scolastico (gruppi sportivi), finalizzato alla partecipazione degli alunni ai Campionati Sportivi Studenteschi.

In base ai tre programmi INCLUSIONE – SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE - INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO e a fronte della composizione dell'utenza tanto variegata, in continua evoluzione e cambiamento, la scuola progetta la propria Offerta Formativa ponendosi in continuo ascolto delle necessità degli alunni e delle famiglie.

I progetti e i percorsi di seguito schematicamente illustrati sono rivolti talvolta a classi intere, più spesso a gruppi di studenti di una classe o appartenenti a classi diverse.

RIEPILOGO PROGETTI E AZIONI 2023-2024

Progetto e laboratori Scuola e Formazione Ex Lapis (contro la dispersione scolastica) Scuola dei Compiti (recupero disciplinare) Italiano L2 Doposcuola per alunni DSA Supporto e rinforzo delle abilità sociali, gruppo sportivo Rinforzo e apprendimento delle abilità linguistiche PROGRAMMA INCLUSIONE in collaborazione con la Piazza dei Mestieri Progetto "Perché nessuno si perda" Assistenza Specialistica I giardini delle soft skills Noi ripartiamo Key for English - DELF Certificazioni lingue straniere E-twinning (scambi interculturali online) English Abroad (stage all'estero con paesi anglofoni) **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** Giochi matematici **DELLE COMPETENZE** Olimpiadi di italiano Opportunità e uso consapevole delle tecnologie informatiche Progetti di didattica innovativa e laboratoriale Progetti di musica, arte, teatro e progetto coreutico d'Istituto Miniolimpiadi (Circoscrizione V) Crescere in città (Comune di Torino) PROGRAMMA DI Centro sportivo scolastico **INTEGRAZIONE NEL** Scuola attiva Junior **TERRITORIO** Educazione alla legalità Attività propedeutiche all'attività sportiva con i centri sportivi della Circoscrizione Scuole eco-attive

c.2. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o cercati solo nei momenti critici, ma costanti nel rispetto dei ruoli.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda, assumere impegni reciproci per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera. Questi principi sono articolati nel Patto di Corresponsabilità, che viene pubblicato sul sito dell'Istituto e riprodotto nel diario.

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso l'approvazione dei progetti proposti e la collaborazione alla realizzazione di alcuni interventi formativi. In alcuni casi le famiglie collaborano direttamente sia al fine di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico sia per promuovere le attività della scuola, ad esempio durante le giornate di Open-Day.

Molti genitori dimostrano di riconoscere nella scuola un valido punto di riferimento esplicitando richieste di aiuto agli insegnanti. La scuola risponde attivando le risorse a disposizione, sia interne che esterne (reti, territorio).

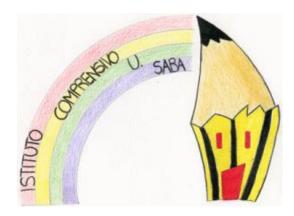
Sono realizzati progetti rivolti ai genitori e agli alunni (incontri sui rischi delle nuove tecnologie, supporto alla genitorialità e agli studenti attraverso lo Sportello d'ascolto psicologico).

Il personale docente interno attiva e gestisce una serie di incontri formativi per le famiglie sui disturbi di apprendimento. In particolare vengono organizzati con enti vari (Centro Ulisse, Nucleo di Prossimità, ecc.) iniziative di prevenzione sui rischi delle nuove tecnologie, sul bullismo, ecc.

Tutte le comunicazioni rivolte alle famiglie sono reperibili anche on-line sul sito della scuola.

Dall'a.s. 2015-16, le famiglie hanno la possibilità di accedere al registro elettronico per seguire, in rete, l'andamento scolastico dei propri figli e comunicare con i docenti.

L'Istituto si ripropone in questo triennio di ideare e attuare monitoraggi, rivolti specificatamente alle famiglie sul gradimento dell'offerta formativa messa in atto dall'I.C. Attualmente sono già attivi, e verranno riconfermati anche nel prossimo triennio, i monitoraggi rivolti a docenti ed alunni sul gradimento delle proposte didattico-formative.



Tutti commettono errori; per questo c'è una gomma in ogni matita. (Proverbio Giapponese)

d. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

d.1. SERVIZI: TIPOLOGIE E ORARI

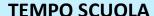
Il tempo scuola è organizzato in modo da favorire un armonico sviluppo della personalità degli allievi. Oltre ai momenti di studio, sono contemplati momenti di svago, uscite dalla scuola per fare esperienze sul territorio e, sia per la primaria sia per la secondaria, i ragazzi possono consumare i pasti in mensa. A questo riguardo la scuola ha in ogni plesso una mensa gestita dal Comune.

Per la primaria è anche istituito, a pagamento e gestito da associazioni del territorio, il servizio di pre/post scuola e interscuola per le classi a Tempo Normale.

Per la secondaria l'assistenza alla mensa, per gli allievi iscritti al tempo normale, è a pagamento ed è garantita da educatori di associazioni attive localmente.

Il **quadro orario** delle lezioni tiene conto del tempo scuola previsto dal Ministero, ed è adattato in base alle scelte operate dai docenti e dal Consiglio d'Istituto, valutate le necessità dell'utenza e la disponibilità delle risorse.

Mentre nella scuola primaria l'unità oraria è di 60 minuti, nella scuola secondaria le lezioni sono di 55 minuti, e per il recupero dei 5 minuti, a partire dall'anno 2015/16, sono predisposte attività laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero, di consolidamento e di potenziamento, prevalentemente nelle ore pomeridiane. La flessibilità e la disponibilità degli insegnanti sono al momento le principali risorse aggiuntive che permettono di realizzare, anche in orario curricolare, attività laboratoriali.



Orario settimanale

SCUOLA PRIMARIA

Il progetto realizza la quota obbligatoria del curricolo con il seguente orario settimanale, dal lunedì al venerdì:

- 40 ore per il Tempo Pieno, dalle 8,30 alle 16,30;
- 27 ore per il tempo normale, con possibilità di mensa nei due rientri pomeridiani (fino a 30 ore);

SCUOLA SECONDARIA

Il progetto realizza la quota obbligatoria del curricolo con il seguente orario settimanale dal lunedì al venerdì:

- 32 unità da 55 minuti in tutte le classi a Tempo Normale T. N.
- 36 unità da 55 minuti + 3 mense per le classi a Tempo Prolungato T.P.

I rientri pomeridiani (1 per il tempo normale, tre per il tempo prolungato) sono modulati sul sistema laboratoriale, attraverso l'attivazione di laboratori di consolidamento, di potenziamento, di ampliamento e sviluppo delle competenze.

d.2. TEMPO SCUOLA PRIMARIA: CLASSI A TEMPO PIENO E NORMALE

Il progetto realizza la quota obbligatoria del curricolo con il seguente orario settimanale:

TEMPO PIENO 40 ORE: frequenza su 5 giorni settimanali – dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 - comprensive di mensa;

TEMPO NORMALE 27 ORE (per prima, seconda, terza): frequenza su 5 giorni settimanali – dal lunedì al venerdì - con possibilità di mensa nei due rientri pomeridiani, il martedì e il giovedì (fino a 30 ore)

Lun. e Merc. 8,30 – 13,30

Mart. e Giov. 8,30 – 13,00 / 14,30 – 16,30

Ven. 8,30 - 12,30

TEMPO NORMALE 27 ORE + 1 ORA di Ed. Motoria (per quarta e quinta): frequenza su 5 giorni settimanali – dal lunedì al venerdì - con possibilità di mensa nei due rientri pomeridiani, il martedì e il giovedì (fino a 30 ore)

Lun, Merc e Ven. 8,30 – 13,30

Mart. e Giov. 8,30 – 13,00 / 14,30 – 16,30

I docenti destineranno, nella propria classe, le ore di compresenza / contitolarità come declinato nell'art. 28 del CCNL 2016/2018 "per attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento", con riferimento privilegiato alle priorità e ai traguardi espressi nel RAV, fatta eccezione in caso di eventuali esigenze di "copertura" straordinaria per supplenze in situazioni di emergenza.

d.3. TEMPO SCUOLA SECONDARIA: CLASSI A TEMPO NORMALE E PROLUNGATO

ORARIO ANNUALE OBBLIGATORIO

- frequenza su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,30 6 unità didattiche di 55 minuti, sabato libero
- per le classi a **tempo normale** un rientro pomeridiano obbligatorio di due unità lezione di tipo laboratoriale: dalle 14,25 alle 16,15
- per le classi a **tempo prolungato** tre rientri pomeridiani di due unità lezione di tipo laboratoriale con tre mense: dalle 13,30 alle ore 16,15

TEMPO NORMALE

- 30 unità curricolari di 55 minuti di cui 1 unità di italiano di approfondimento
- 2 unità lezione pomeridiane di tipo laboratoriale: lunedì per le classi prime, mercoledì per le seconde, giovedì per le terze
- nel giorno del rientro pomeridiano, a richiesta dei Genitori interessati, è possibile usufruire del servizio mensa gestito dal Comune all'interno della scuola. La sorveglianza è affidata ad un'Associazione esterna, con contributo economico da parte dei Genitori richiedenti il servizio.

TEMPO PROLUNGATO

• 39 unità di 55 minuti di cui 30 curricolari e 9 di tipo laboratoriale pomeridiano (mensa compresa) nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. Il tempo mensa è considerato nel quadro orario, pertanto la fruizione della mensa è obbligatoria per gli alunni iscritti al tempo prolungato e l'assistenza è garantita dal personale

docente. I costi del servizio mensa sono stabiliti dal Comune, che prevede agevolazioni per le famiglie che documentano situazioni di svantaggio economico.

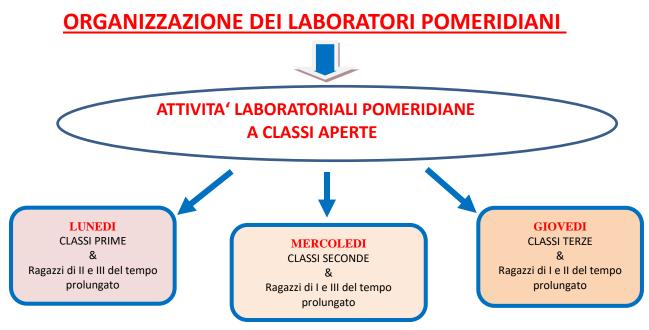
DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Le discipline, raggruppate in ambiti, consentono la progettazione per aree disciplinari e la realizzazione di percorsi trasversali. I dipartimenti disciplinari stabiliscono i contenuti in modo da garantire l'equivalenza dell'offerta formativa in tutte le sezioni:

- Italiano, Storia, Geografia
- Inglese, Francese
- Matematica e Scienze, Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Scienze motorie e sportive
- Religione Cattolica o attività alternativa

Dal 2020-21 anche l'educazione civica si configura come disciplina trasversale obbligatoria.

La riorganizzazione del tempo scuola operata nella scuola secondaria a partire dall'anno scolastico 2015-2016, ha favorito la progettazione di laboratori al pomeriggio. I ragazzi si vedono impegnati in proposte tese sia al consolidamento curricolare, sia allo sviluppo dell'eccellenza in differenti ambiti: da quello logico-matematico a quello linguistico, da quello creativo a quello corporeo-espressivo. A partire dal 2018_19 nella scuola secondaria di I grado vi è stata l'attivazione di **sportelli di recupero** di italiano e di matematica: tutti i docenti di disciplina e di sostegno mettono a disposizione un'ora in corrispondenza delle ore in cui le classi svolgono lezioni di italiano e di matematica. Le attività di recupero possono pertanto svolgersi in aula, in compresenza con il docente titolare, oppure in un locale appositamente destinato in cui vengono raccolti piccoli gruppi di lavoro. L'offerta di recupero è rivolta per tutto l'a.s. a tutte le classi.



TIPOLOGIA DEI LABORATORI per l'a.s. 2023-24

Di seguito i laboratori progettati in riferimento alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Nell'area di competenza COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA:

LAB. DI RECUPERO E DI ALFABETIZZAZIONE

Nell'area di competenza COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

LAB. DI RECUPERO /CONSOLIDAMENTO /POTENZIAMENTO DI INGLESE LAB. DI RECUPERO /CONSOLIDAMENTO /POTENZIAMENTO DI FRANCESE

Nell'area di competenze MATEMATICHE E DIGITALI

LAB. DI CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA LAB. DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA LAB. DI INFORMATICA

Nell'area di competenza IMPARARE AD IMPARARE

LAB. SUL METODO DI STUDIO (STAR BENE A SCUOLA)
LAB. SULLA COSTRUZIONE DI MAPPE CONCETTUALI

Nell'area delle competenze SOCIALI E CIVICHE

LAB. DI CITTADINANZA ATTIVA

LAB. CINEFORUM LAB. DI GEOGRAFIA

Nell'area delle competenze sullo SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'

LAB. PRATICO-MANUALE

Nell'area delle competenze legate all'ESPRESSIONE CULTURALE ED ARTISTICA

LAB. SPORTIVO

LAB. COREUTICO (teatro - coro e ritmica)

LAB. MUSICA STRUMENTALE

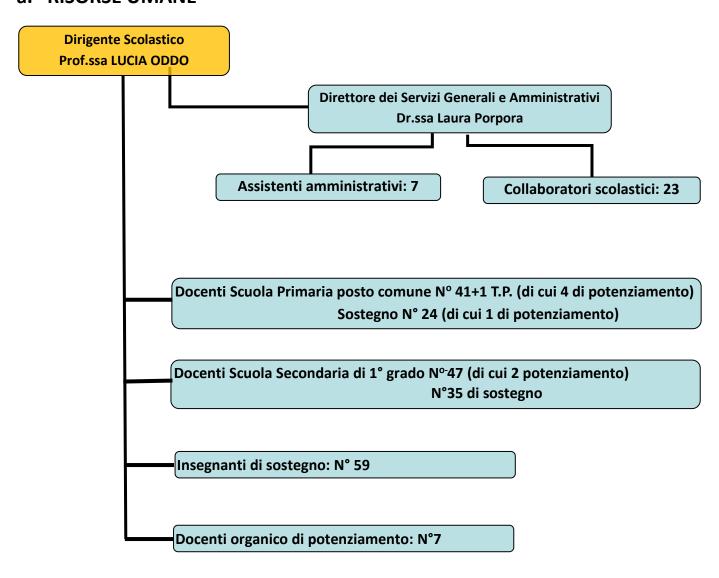
LAB. ARTISTICO



Laboratorio di arte

RISORSE

a. RISORSE UMANE



a.1. FABBISOGNO DI PERSONALE

DOCENTI

Nell'anno scolastico 2023-24 l'organico dell'Istituto è individuato in relazione al numero di classi, 19 di scuola primaria e 25 di scuola secondaria di primo grado, e agli alunni iscritti con certificazioni di disabilità che necessitano della presenza di docenti di sostegno.

I dati per questo anno scolastico sono i seguenti:

- 36 insegnanti su posto comune (di cui 4 potenz.) + 1 P.T. e 24 di sostegno alla scuola primaria (di cui 1 potenz.), oltre a 3 di religione, 1 di alternativa e 1 di ed. motoria
- 45 insegnanti su posto comune (di cui 2 di potenziamento) e 35 di sostegno alla secondaria di I grado, oltre a 2 di religione

PERSONALE ATA

L'anno scolastico 2023-2024 vede in organico il D.S.G.A., 23 collaboratori scolastici, 7 assistenti amministrativi, 1 docente bibliotecario, 1 assistente tecnico (solo un giorno a settimana).

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

L'organico di potenziamento assegnato all'Istituto "Saba" consta per la primaria di quattro docenti su posto comune e di uno su sostegno, per la secondaria (dal 2020-21) di un docente di musica e uno di inglese. Poiché non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, gli insegnanti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche, guidata dal dirigente scolastico, "nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa".

Si aprono pertanto scenari di "flessibilità" in cui i docenti individuati su posto di potenziamento svolgono attività di insegnamento in classe, mentre i docenti titolari possono occuparsi di attività di "arricchimento dell'offerta formativa". In particolare, dall'analisi dei bisogni dell'Istituto, l'organico dell'autonomia collabora per potenziare l'apprendimento delle competenze digitali e l'inclusione (alunni con disabilità o situazioni di disagio, stranieri che non conoscono la lingua italiana), per il recupero nelle discipline curricolari (in particolare italiano e matematica) e lo sviluppo delle competenze artistico-letterarie nelle quali la scuola ha tradizioni di eccellenza.

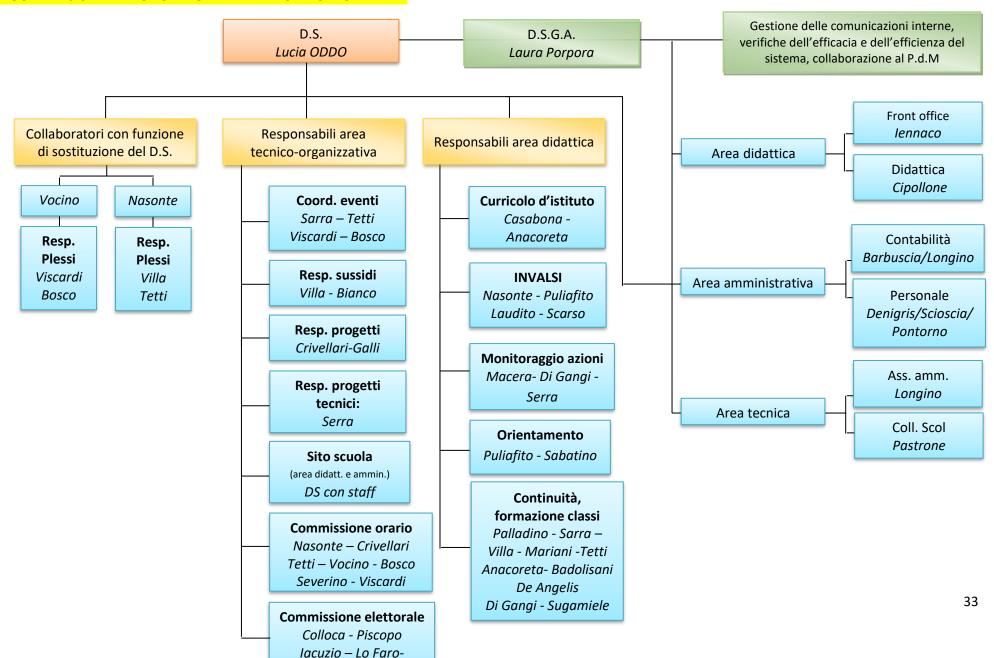
a.2. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI: ruoli e funzioni

L'Istituto ha elaborato un organigramma e relativo funzionigramma per la realizzazione del piano delle attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative.

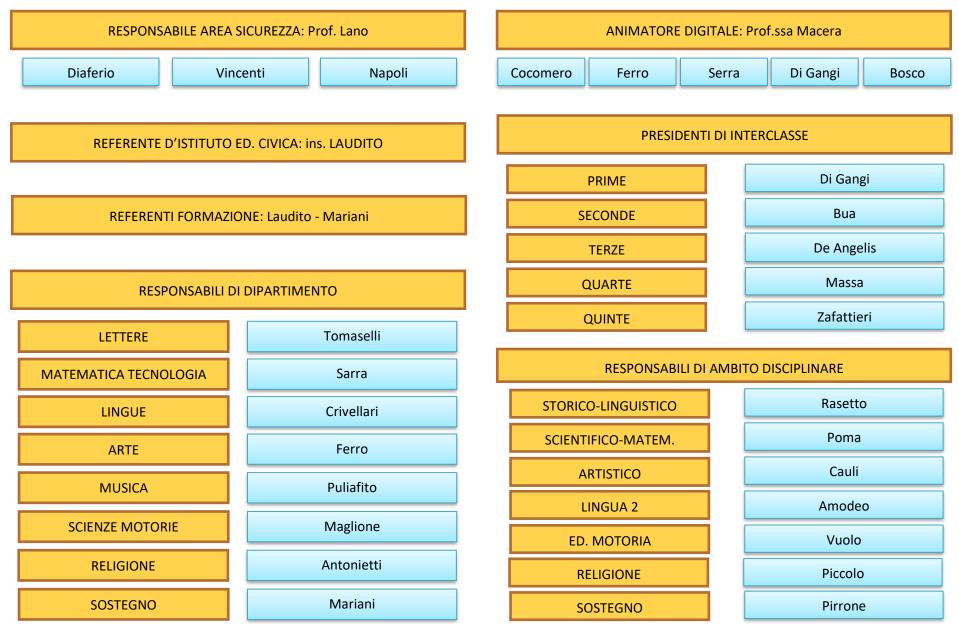
La necessità di costituire il middle management dell'autonomia scolastica ha portato alla nascita di figure di sistema che fanno parte dello staff di presidenza (collaboratori, coordinatori, referenti...) e che svolgono attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione tutoriale e di orientamento e vari altri ruoli di utilità e supporto all'organizzazione scolastica, con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico.

La struttura dell'organigramma e i nominativi dei docenti sono relativi all'anno scolastico 2023-24:

FIGURE DI SISTEMA - ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA



Bosco



FUNZIONI STRUMENTALI

Ogni funzione strumentale è al servizio di un'area strategica che richiede azioni coordinate da parte di un gruppo di lavoro/commissioni di entrambi gli ordini di scuola e di tutti i plessi. I gruppi di lavoro possono operare disgiuntamente, ma seguono le direttive della funzione strumentale che collabora con la Presidenza per garantire uniformità di trattamento a tutti gli alunni, equa distribuzione delle risorse, correttezza e completezza delle informazioni agli utenti. Il responsabile di ogni gruppo di lavoro/commissione consegna alla funzione strumentale di riferimento il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

SICUREZZA	Promuove e verifica la formazione degli addetti e dei preposti, attua azioni di sensibilizzazione nei confronti degli alunni, dei docenti e delle famiglie.
SICONLEZZA	Collabora al piano di miglioramento per gli aspetti della sicurezza con la Dirigente, il DSGA, l'RSPP, e gli Enti Locali.
1	Sorveglia il rispetto delle procedure, verifica il corretto uso della modulistica apposita, la correttezza e la tempestività delle comunicazioni.
Lano	Con la collaborazione dei responsabili di plesso redige la mappa dei laboratori in uso e fornisce ai dipartimenti e alla D.S. le indicazioni utili alla messa in sicurezza e alla fruizione
	dei laboratori.
INCLUSIONE	Unica area in cui sono proposte due figure, una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria, che devono coordinare le proprie azioni e uniformare i comportamenti,
	in quanto il quadro normativo assegna un peso diverso alla certificazione degli alunni HC, BES, DSA in materia di esame di Stato. Questo aspetto richiede un'attenzione
Saffioti - Galantucci	particolare a tutto ciò che concerne la valutazione, e richiede esperienza diretta in commissione d'esame nella scuola secondaria.
Sufficie Garantacon	Le funzioni strumentali verificano congiuntamente l'aggiornamento della modulistica e delle procedure con gli attuali riferimenti normativi.
	Aggiornano i riferimenti istituzionali. Curano i collegamenti con esperti per problematiche specifiche assicurando alla scuola una valida rete di relazioni.
	Raccolgono le richieste e i suggerimenti dei docenti e delle famiglie. Indirizzano e agiscono come impulso nei confronti delle figure competenti ad accogliere le richieste.
	Diffondono le buone pratiche. Hanno titolo a partecipare ai consigli di classe in caso di necessità.
PTOF	Cura l'aggiornamento del PTOF sulla base delle informazioni fornite dalle altre funzioni strumentali e della commissione Rav/Piano di Miglioramento (Nucleo Interno di
	Valutazione).
Di Gangi	Stabilisce le date dei monitoraggi e delle pubblicazioni dei risultati con le figure responsabili dei progetti, delle prove Invalsi e d'Istituto, in modo che siano disponibili per la
	pubblicazione annuale.
	Collabora alla verifica dei risultati nel rispetto del piano di miglioramento.
PROGETTI	Sovrintende al rispetto delle procedure e coordina la comunicazione dei docenti con la segreteria, fornendo i riferimenti necessari e la modulistica aggiornata.
	Opera in sintonia con la figura di riferimento della scuola primaria per l'equa distribuzione delle risorse, l'omogeneità dell'offerta formativa e la coerenza con il PTOF. Coinvolge
Crivellari	i responsabili dei dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria per l'individuazione dei referenti di nuovi progetti.
Criveman	Verifica il raggiungimento degli obiettivi insieme alla figura di riferimento per la scuola primaria e della valutazione di sistema.
VALUTAZIONE E	Analizza, propone indicazioni utili per la valutazione del sistema scuola, secondo quanto deliberato in collegio dei docenti. Organizza le attività di monitoraggio, di verifica
RENDICONTAZIONE	periodica e finale, in collaborazione con la Dirigente Scolastica e con il NIV, per la redazione di RAV, PTOF, Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale.
SOCIALE	
Serra	

a.3 PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNALE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'I.C. "Saba" svolge un'attenta analisi dei bisogni dell'Istituto per scegliere percorsi di formazione coerenti con le priorità del RAV ed al contempo favorire lo sviluppo di professionalità interne. Nell'ultimo triennio ha promosso la formazione avvalendosi della rete Arduino, della Fondazione San Paolo, CIDI Torino, Ce.Se.Di., dell'Università ed enti culturali britannici e francesi, nonchè di percorsi formativi negli ambiti comunitari e nazionali. La scuola inoltre finanzia periodicamente corsi di formazione rivolti a tutto il Collegio dei Docenti relativi a competenze comunicative, relazionali, digitali e legate a strategie inclusive.

La scuola promuove anche la formazione tra pari impiegando competenze specifiche del personale interno; si attivano momenti formativi sull'innovazione didattica e sulle Indicazioni Nazionali, sul nuovo insegnamento di educazione civica, sulla sicurezza, su tematiche legate all'ambito psico-pedagogico, sull'inclusione, sulla valutazione e sulle nuove tecnologie (coding, uso della LIM, delle applicazioni *Google for education* per la didattica digitale e delle applicazioni per l'apprendimento delle lingue straniere).

L'Istituto dall'a.s. 2014/15 aderisce alla piattaforma e-twinning per la realizzazione di progetti in collaborazione con scuole di altri paesi europei. Inoltre alcuni docenti dell'Istituto partecipano a lavori in rete di ricerca e di sperimentazione didattica sulla storia e sulla matematica.

Dai sondaggi periodici sulla formazione rivolti ai docenti emerge che il corpo insegnanti nel suo complesso segue prevalentemente corsi di formazione rispondenti al raggiungimento degli obiettivi /priorità del RAV e riportate nel Piano della Formazione Triennale per l'aggiornamento del Personale, in particolare emerge che la scuola è particolarmente attenta alla formazione sulle strategie innovative didattiche. A tale proposito l'Istituto a partire dall'a.s. 2017-18 ha aderito al progetto "Riconnessioni" patrocinato dalla Fondazione per la Scuola – Compagnia di San Paolo. La finalità del progetto è stata quella di aumentare le competenze digitali da parte degli insegnanti e degli allievi; di favorire l'interscambio e la diffusione di esperienze e buone pratiche. Il progetto, in una prima fase, ha previsto la possibilità per i docenti e i dirigenti delle scuole aderenti di partecipare ad iniziative e corsi di formazione proposti nell'ambito delle strategie innovative didattiche; in una seconda fase questi docenti si sono fatti a loro volta promotori della disseminazione delle nuove strategie ad altri colleghi attraverso la predisposizione di una formazione interna alla scuola (azione #25 e #26 del PNSD). Parallelamente a questo aspetto formativo, il progetto "Riconnessioni" ha garantito alle scuole un potenziamento della connessione Internet attraverso l'installazione della banda larga (azione #1 del PNSD).

Il piano di formazione - aggiornamento docenti per l'a.s. 2023-24 e per il triennio 2022/2025 - si pone in continuità con il piano del precedente triennio ed individua come finalità la promozione della qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e con i partner esterni.

Secondo la Legge 107/2015, art.1 comma 124, "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80", pertanto anche per il triennio di riferimento sono programmate ex novo le attività di formazione e di autoformazione rivolte al personale docente, a seguito di monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti medesimi, orientate alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV: "incentivare la formazione degli insegnanti su alcuni temi nodali: valutazione, innovazione e didattica delle discipline linguistiche e STEM;

migliorare la comunicazione tra le risorse umane che operano all'interno della scuola avvalendosi anche delle nuove tecnologie".

OBIETTIVI

- supportare le aree del piano dell'offerta formativa e i processi attivati
- potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento alle specifiche aree disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze
- ampliare abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie
- sostenere la ricerca didattico pedagogica in riferimento alle innovazioni
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- favorire lo scambio di competenze professionali e buone pratiche

Pertanto, vengono accolte nel piano, attività di formazione relative:

- agli strumenti della professionalità (in particolare le tecnologie informatiche)
- ad aspetti culturali e metodologico didattici disciplinari, interdisciplinari, multidisciplinari
- ai bisogni educativi speciali e alle difficoltà di apprendimento
- a nuove problematiche educative legate al concetto di inclusione e pari opportunità
- alla nuova valutazione nella scuola primaria
- alla rendicontazione sociale
- all'autovalutazione d'istituto
- all' igiene e sicurezza nei locali scolastici.

In particolare, per il personale ATA le attività formative previste fanno riferimento all'esigenza di:

- favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- costruire adeguate competenze relazionali e organizzative.

Le iniziative comprese nel piano di formazione - aggiornamento individuate vengono:

- promosse dall'amministrazione
- progettate dalla scuola
- progettate in rete con altre scuole
- realizzate da soggetti esterni a cui la scuola aderisce
- realizzate autonomamente dai docenti.

Nell'a.s 2023-24 e nel triennio 2022/25 vengono proseguite ed implementate le attività già intraprese e individuate dal Collegio Docenti e dall'Assemblea del Personale ATA in collaborazione con:

- il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico scolastico competente (formazione in materia di sicurezza);
- il docente interno Animatore digitale, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio della scuola;
- lo psicologo scolastico;
- i Servizi Sociali e di NPI/ASL del territorio (senza oneri per la scuola);

• altre Scuole del territorio, in attività di rete, per le finalità comuni espresse nei rispettivi PTOF, con finanziamenti richiesti al Ministero Istruzione a seguito di presentazione di specifiche azioni progettuali (oneri da definire in base all'entità del contributo ottenuto dal Ministero Istruzione).

All'interno delle Reti di cui la scuola fa parte e nell'ambito delle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, dagli Enti locali e dalle Agenzie operanti sul territorio, prioritarie sono le attività formative che hanno l'obiettivo di promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo gli orientamenti del quadro europeo, dalle indicazioni della Strategia di Lisbona 2000 fino alle linee di sviluppo Europa 2020; pertanto le proposte formative vertono sui seguenti temi: pari opportunità, contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo.

Il **Piano nazionale della scuola digitale** costituisce il riferimento per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni, rendendo la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze.

È inoltre incentivata la formazione del Personale Amministrativo al fine di favorire l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Tutte le attività di formazione vengono certificate.

a.4. SICUREZZA

Tutto il personale è tenuto a ottemperare agli obblighi imposti dal D.P.R. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, novellato dal D.P.R. 81/2023, dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali (privacy), dal D.Lgs. 106/09 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e di sicurezza del lavoro, in particolare secondo i dettami del D. Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D. Lgs. 195/2003.

Il Dirigente Scolastico nomina le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso, come previsto dal D. Lgs. 81/08. Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Tutti i dipendenti sono informati dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.



Laboratorio multimediale

b. RISORSE STRUTTURALI: Spazi ed attrezzature

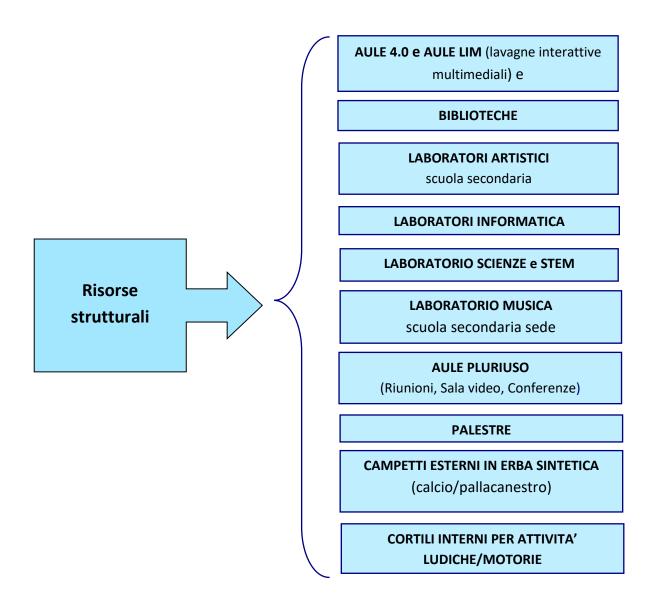
La scuola è dotata di laboratori di scienze, di musica, di arte e di informatica, di biblioteche, di aule multimediali e pluriuso. Queste ultime sono state allestite con dotazioni (lavagne Interattive multimediali e realizzazione di un laboratorio multifunzionale accessibile agli alunni di tutti i plessi) rese possibili grazie alla partecipazione della scuola a bandi e concorsi. Alcune figure responsabili nominate tra i docenti si occupano della gestione degli spazi sopra menzionati.

L'adesione della scuola al progetto "Riconnessioni" ha consentito di potenziare la connessione internet (azione #1 del PNSD) prevedendo all'interno dei locali dell'Istituto l'installazione della banda ultra-larga.

Inoltre, la collaborazione con il Politecnico di Torino garantisce all'I.C. la fornitura e l'assistenza di attrezzature informatiche. Il rapporto continuativo con questo ente ha contribuito a dotare ogni plesso di un laboratorio informatico con postazioni fisse e sufficienti per le esigenze di un intero gruppo classe.

Nell'anno scolastico 2021-22, tramite finanziamenti ministeriali, è stata ampliata la dotazione informatica dell'Istituto con l'installazione di monitor interattivi touch screen all'interno di alcune aule scolastiche.

Grazie ai fondi del PNRR, diverse aule dell'istituto verranno trasformate in AULE 4.0 e verranno realizzati anche nuovi ambienti di apprendimento dotati di dispositivi tecnologici innovativi per favorire una didattica attiva, collaborativa, inclusiva e personalizzata, centrata sull'alunno.



c. RISORSE ECONOMICHE: Finanziamenti

La realizzazione del Piano dell'offerta formativa avviene grazie allo stanziamento annuale di fondi statali destinati alla scuola a cui si aggiungono altri contributi. Il programma annuale descrive nel dettaglio entrate e uscite, per cui si propone nel presente documento una descrizione delle linee adottate dall'Istituto Comprensivo.

Finanziamenti dello Stato: sono utilizzati per il funzionamento della scuola, contratti di assistenza e manutenzione di cui non si fa carico l'Ente locale, acquisti di beni, arredi e materiali di pulizia, materiale di cancelleria, compensi ad esperti esterni, tra cui il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Finanziamenti da Enti Locali o altre Istituzioni Pubbliche o private: sono assegnati alla scuola per scopi ben definiti e non modificabili. A titolo di esempio, l'acquisto di una piccola parte dei materiali di pulizia, cassette per il primo soccorso e parafarmaci il cui uso è consentito alla scuola, il sostegno alle fasce deboli, la realizzazione di progetti che coinvolgono il territorio.

Bandi e concorsi: la scuola aderisce a progetti che puntano sull'innovazione metodologica-didattica e sull'inclusione (si veda Riconnessioni o i progetti FAMI). A tale scopo alcuni docenti collaborano alla predisposizione dei progetti garantendo che tutti i plessi dell'Istituto ne traggano beneficio in relazione alle necessità. La partecipazione non garantisce sempre l'ottenimento del finanziamento, e talvolta il contributo ricevuto è notevolmente inferiore a quanto richiesto, per cui la scuola predispone un piano con l'indicazione delle priorità, che tiene conto sia delle necessità didattiche sia di quelle amministrative.

Contributi delle famiglie: riguardano di norma il pagamento della quota assicurativa e l'acquisto del diario scolastico scelto dal collegio dei docenti nel rispetto della delibera del Consiglio d'Istituto; essi permettono di contribuire all'acquisto di materiali e servizi destinati alla didattica.

Borsa di studio Lina Saba: è nata nell'ottobre 2015 con lo scopo di aiutare alunni meritevoli con problemi economici affinché possano partecipare alle proposte educative della scuola. La signora Saba ha promosso l'iniziativa offrendo annualmente all'Istituto Scolastico una donazione in denaro, incrementata in alcuni anni grazie alla generosità di alcuni abitanti del quartiere. Le donazioni sono destinate al pagamento di forniture e materiali scolastici per gli alunni, individuati annualmente da una apposita commissione. Questa forma di coesione sociale nasce con l'intento di offrire pari opportunità a tutti i ragazzi.

Sponsor o "amici della scuola": esercenti, professionisti, istituti del territorio, sono invitati a partecipare alla vita della scuola con qualunque contributo ritengano opportuno.

Piano scuola 4.0: Quest'anno un ulteriore e ingente finanziamento è stato assegnato all'Istituto grazie al "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", nell'ambito della Missione 4 –Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**).

Un apposito gruppo di lavoro ha elaborato il progetto esecutivo e ne seguirà le varie fasi fino a conclusione del programma (a.s. 2024-25). Il progetto prevede la realizzazione di 24 ambienti innovativi (11 nei plessi della Scuola Primaria e 13 nei plessi della Scuola Secondaria); è stata scelta una soluzione ibrida, cioè verranno trasformate alcune aule tradizionali in AULE 4.0 e verranno realizzati nuovi ambienti di apprendimento caratterizzati da arredi e dispositivi tecnologici innovativi, per rendere l'alunno sempre più al centro del processo di apprendimento.

Per i plessi di Scuola Primaria verranno realizzati:

- 8 Aule 4.0 per le classi 4° e 5° con monitor interattivo su carrello, notebook per la classe, tablet per gruppi di studenti, per l'attuazione di metodologie innovative che si affiancheranno alla didattica tradizionale e che consentiranno di includere tutti e di sviluppare il pensiero critico e il problem solving
- 2 Aule multidisciplinari STEM con monitor interattivo, notebook per docente, dispositivi per gruppi di alunni con carrelli di ricarica, set per il coding e la robotica educativa, accessori digitali, arredi modulari, per attuare metodologie che consentiranno di sviluppare il pensiero computazionale, l'apprendimento esperienziale e collaborativo.

Verrà anche Rinnovata la biblioteca del plesso Galimberti con dispositivi digitali dotati di app educative per l'apprendimento della letto-scrittura, arredi modulari, sedute, scaffali, area relax per sviluppare il piacere della lettura e consentire agli alunni di portare avanti lavori di ricerca sia singolarmente che in gruppi (cooperative learning).

Per i plessi di d Scuola Secondaria verranno realizzati:

- 6 aule 4.0 per classi prime con monitor interattivo, notebook per la classe, dispositivi tablet per gruppi di studenti con carrello per la ricarica, per attuare metodologie didattiche innovative ed inclusive come attività di cooperative learning e lezioni in flipped classroom.
- 2 laboratori STEM con monitor interattivo, notebook e dispositivi tablet per gruppi di alunni, carrelli dotati di sistemi di ricarica, software, set per il coding e la robotica educativa, per attuare metodologie didattiche attive con compiti di realtà e attività learning by doing.
- un laboratorio di informatica con monitor interattivo, notebook, cuffie stereo e software per l'inclusione e per le lingue, per migliorare la motivazione e favorire l'apprendimento con metodologie attive che faciliteranno l'apprendimento della letto-scrittura e della seconda lingua.
- un'aula magna/debate e un'aula riunioni/debate con monitor interattivo, notebook, due monitor per la diffusione video, impianto audio dedicato, due leggii per svolgere attività, incontri con esperti, lavori di gruppo e sfide come il Debate che migliorano le capacità di ascolto, argomentazione, confutazione ed espressione in pubblico.
- una biblioteca didattica con notebook e arredi innovativi per svolgere attività di lettura coinvolgenti in un ambiente accogliente e motivante.
- un'aula polifunzionale/pensatoio con monitor interattivo e notebook per gruppi di alunni e arredi innovativi per favorire l'inclusione e il lavoro in gruppo basato su tecniche di cooperative learning e problem solving.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

La valutazione del nostro Istituto avviene a livello di:

- valutazione dell'alunno
- valutazione del sistema

A questi si aggiunge, poi, il **Servizio Nazionale di Valutazione (Invalsi**) che fornisce elementi di confronto inerenti entrambi gli aspetti.

a. VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

In conformità al D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 della legge n° 107/15 e viste anche le indicazioni fornite dalla circolare MINISTERO ISTRUZIONE 1865 del 10 ottobre 2017 avente per oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nel primo ciclo di istruzione, l'I.C. "Saba" ha elaborato collegialmente un sistema di rilevazione e di valutazione dei progressi, delle competenze acquisite e delle difficoltà emerse. Infatti, i docenti dell'Istituto a livello di dipartimenti (orizzontali e verticali) sono impegnati in un continuo processo di aggiornamento sulla valutazione, affinché l'azione del valutare non si riduca ad essere uno strumento di misurazione, ma di formazione, in grado di tenere conto anche delle seguenti variabili:

• realtà individuale, familiare ed ambientale, scolastica ed extrascolastica;

- attitudini, potenzialità, capacità personali che devono essere riconosciute e valorizzate;
- progressi di apprendimento, di relazione, di responsabilizzazione rispetto alla situazione di partenza.

In particolare, si sta rafforzando la verticalizzazione tra scuola primaria e secondaria dell'I.C., mediante l'elaborazione di documenti condivisi come le rubriche di valutazione delle competenze per compiti di realtà, le griglie osservative per i lavori di gruppo e, in via sperimentale, alcune prove autentiche atte all'accertamento delle competenze (per la consultazione si faccia riferimento agli allegati del Curricolo Verticale dell'I.C. "Saba" presenti sul sito della scuola).

In riferimento all'attuale quadro normativo di cui sopra, il docente per ogni alunno è tenuto a:

- verificare gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- **valutare il comportamento**, cioè la partecipazione, l'interesse, il rispetto delle regole, le capacità di relazione, l'impegno manifestato come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- accertare le competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari.

Affinché tutti gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo possano essere valutati con imparzialità, omogeneità, equità e trasparenza il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e ha stilato le relative rubriche valutative, inserite nel presente Piano triennale dell'offerta formativa.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E ABILITA' E DEL COMPORTAMENTO

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 28 novembre 2023, n. 31, si predispone la griglia con i criteri di attribuzione dei voti per la valutazione degli apprendimenti considerando le macroaree dichiarate significative dal collegio:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Capacità di rielaborare e capacità di comunicare;
- Capacità di collaborare con docenti e compagni.

Ogni descrittore deve essere commisurato all'età e alle caratteristiche dell'allievo.

CORRISPONDENZA VALUTATIVA					
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI	LIVELLI		
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza completa e approfondita				
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. L'esposizione risulta ricca e personale.	10	AVANZATC		
Capacità di collaborare con docenti e compagne/i	La partecipazione alle attività avviene spontaneamente, responsabilmente, con intraprendenza. Le idee delle/gli altre/i sono prese in considerazione.		9		

Conoscenza dei contenuti disciplinari Capacità di rielaborare e capacità di comunicare Capacità di collaborare con docenti e compagne/i	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale; l'esposizione è fluida. La partecipazione alle attività avviene responsabilmente. Le idee delle/gli altre/i sono prese in considerazione.	9	
Conoscenza dei contenuti disciplinari Capacità di rielaborare e capacità di comunicare Capacità di collaborare con docenti e	Conoscenza ampia Riconosce e analizza le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in autonomia, l'esposizione è sicura. La partecipazione alle attività avviene in modo costante. Rispetta l'assegnazione di compiti e ruoli.	8	TNI
compagne/i Conoscenza dei contenuti disciplinari Capacità di rielaborare e capacità di comunicare Capacità di collaborare con docenti e compagne/i	Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina. Discreta rielaborazione delle conoscenze e capacità di risolvere autonomamente situazioni problematiche di base. La partecipazione alle attività avviene in modo abbastanza regolare. Di norma rispetta l'assegnazione di compiti e ruoli.	7	INTERMEDIO
Conoscenza dei contenuti disciplinari Capacità di rielaborare e capacità di comunicare Capacità di collaborare con docenti e compagne/i	Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina. Capacità di risolvere problemi essenziali; sufficiente proprietà espositive con l'uso di un linguaggio semplice ma nel complesso corretto. La partecipazione alle attività avviene se sollecitata. Rispetta in modo discontinuo i ruoli ed i compiti assegnati.	6	BASE
Conoscenza dei contenuti disciplinari Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Conoscenza parziale dei contenuti essenziali della disciplina Solo se guidata/o riconosce e analizza semplici problemi. La capacità espositiva è incerta, il linguaggio povero e impreciso.	5	INIZIALE

Capacità di collaborare con docenti e compagne/i	Il coinvolgimento deve essere stimolato da richieste dirette e precise. Spesso non rispetta gli incarichi assegnati.		
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza frammentaria e confusa		
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Seppur guidata/o, è in grado di riconoscere e analizzare solo parzialmente semplici problemi. La capacità espositiva è molto incerta, la proprietà di linguaggio insufficiente.	4	
Capacità di collaborare con docenti e compagne/i	Il coinvolgimento deve essere stimolato da richieste dirette e precise. Raramente rispetta gli incarichi assegnati.		
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Non conosce i contenuti essenziali della disciplina.		
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Non è in grado di rielaborare i contenuti neppure se guidata/o.	1 2 3	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	Ignora le sollecitazioni delle/i docenti alla partecipazione al dialogo educativo. Non interagisce costruttivamente con le/gli altre/i.		

Gli alunni stranieri vengono valutati tenendo conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Gli alunni con PEI e PDP sono invece valutati sulla base degli obiettivi comportamentali e disciplinari e delle attività previste nel loro percorso individualizzato ed esplicitati nei succitati documenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 per gli alunni della scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

L'O.M. n. 172 del 4.12.2020 determina le modalità di formulazione di questo giudizio descrittivo.

Per quanto riguarda la **valutazione del comportamento** essa non è più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Anche in questo caso l'I.C. fa riferimento alla seguente griglia, deliberata dal Collegio Docenti nella seduta del 4 aprile 2018 (delibera n. 61):

Responsabile e propositivo COMPORTAMENTO Comportamento maturo e collaborativo nei confronti di docenti e di compagni Attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare **PARTECIPAZIONE** Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico FREQUENZA Frequenza regolare COMPORTAMENTO Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; aiuta in modo spontaneo chi è in difficoltà. responsabile Corretto e Rispetto del Regolamento di Istituto **PARTECIPAZIONE** Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni e alle attività proposte Regolare assolvimento delle consegne scolastiche; ha cura del materiale proprio ed altrui FREQUENZA Frequenza regolare o assenze sporadiche, ritardi occasionali COMPORTAMENTO Rispetto delle norme basilari del Regolamento di Istituto. Corretto Correttezza nei rapporti interpersonali PARTECIPAZIONE Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe e nelle attività proposte Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche; ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui FREQUENZA Alcune assenze e ritardi adeguatamente giustificati

COMPORTAMENTO	The second secon	
COMPORTAMENTO	L'alunno conosce le regole della convivenza, ma non sempre le rispetta	Non sen
	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni	I E
	Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e pertanto riceve talvolta richiami e/o annotazioni	ett
	sul diario	0 🗷
PARTECIPAZIONE	Interesse selettivo e non sempre puntuale nelle consegne scolastiche	sempre
	Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui	°
	Partecipazione marginale e discontinua	
FREQUENZA	Frequenza abbastanza regolare ma con alcuni episodi di assenze e ritardi non adeguatamente motivati o in	
	concomitanza di verifiche o interrogazioni.	
COMPORTAMENTO	L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole di convivenza e non le rispetta.	P
	Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto in assenza di ravvedimento e riceve spesso richiami	Росо
	disciplinari ed annotazioni sul diario.	
	Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con gli altri	<u> </u>
PARTECIPAZIONE	Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche ed ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui	corretto
	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche	≇
FREQUENZA	Frequenti assenze e ritardi immotivati e non giustificati	1
~		
COMPORTAMENTO	Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità lesivi	-
	della dignità dei compagni, docenti e personale ATA, con pericolo per l'incolumità delle persone caratterizzati da	Non
	violenza grave con elevato allarme sociale (vedi atti di bullismo)	
	Funzione negativa nel gruppo classe	2
PARTECIPAZIONE	Completo disinteresse al dialogo educativo	corretto
	Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	#
FREQUENZA	Numerose assenze e ripetuti ritardi	_
THEOTHER	remerose assence e aperor marci	

Il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Sulla base dell'art. 6 del D. Lgs. 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta dal Consiglio di Classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati. In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline, oppure in presenza di un provvedimento disciplinare ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9 del DPR 249/1998. L'art. 5 del D. Lgs. 62/17 afferma che gli alunni della Scuola Secondaria di Primo, per essere ammessi alla valutazione finale degli apprendimenti, devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Prove INVALSI: Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta è stata introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Nella secondaria di I grado le prove di italiano, matematica e inglese si sostengono in terza, sono computer-based, non fanno più parte dell'esame e non incidono sul voto finale, ma sono requisito per sostenere l'esame di Stato.

Esame conclusivo del primo ciclo: L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e all'assenza di sanzioni disciplinari previste dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento interdisciplinare e al livello di competenze raggiunte di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriva dalla media fra il voto di ammissione, la media dei voti delle prove scritte (italiano, matematica, lingue straniere) e del colloquio. Può essere assegnata la lode.

Certificazione delle competenze: Insieme al diploma finale del I ciclo è rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle otto competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale Per ognuna di esse viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).



Laboratorio di musica

b. VALUTAZIONE DI SISTEMA

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo è costituito dalle programmazioni educative e disciplinari annualmente oggetto di revisione da parte degli insegnanti. Uno strumento di valutazione dell'efficacia dei curricoli è rappresentato dalla rilevazione annuale dei livelli di apprendimento delle prove Invalsi (per le classi coinvolte), dagli esiti in uscita di fine anno e dai risultati delle prove d'Istituto (in ingresso, in itinere ed in uscita). Queste ultime sono standardizzate proprio per monitorare gli andamenti degli apprendimenti di tutti gli alunni e conseguentemente potenziare le azioni di recupero e di consolidamento dei saperi irrinunciabili per ogni ambito o disciplina di studio.

VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI PERCORSI

I docenti periodicamente si riuniscono per monitorare le attività svolte, verificare i risultati e riprogrammare i percorsi prima dell'avvio di un nuovo anno scolastico. Per questa revisione si predispongono schede di rilevazione basate su indicatori significativi in relazione al progetto/laboratorio/attività oggetto del monitoraggio.

Inoltre, la scuola ha istituito una Commissione Invalsi con lo scopo specifico di analizzare i risultati delle prove standardizzate e di individuare gli item sui quali sono emerse le maggiori criticità, predisponendo momenti di studio e confronto tra docenti al fine di porre in atto interventi mirati all'acquisizione delle competenze richieste.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

In coerenza con quanto esplicitato nelle priorità del RAV di istituto, la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti: una particolare attenzione è indirizzata alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, alla diminuzione delle differenze tra i livelli di apprendimento degli studenti ed al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Questo processo avviato per la prima volta nell'a. s. 2014/15 si articola su base triennale ed è scandito in quattro fasi:

- Autovalutazione dell'Istituto espressa nel RAV, pubblicato sui siti della Scuola e del Ministero;
- Valutazione esterna della scuola;
- Predisposizione e attuazione del Piano di Miglioramento (tabelle di sintesi a pag. 48)
- Rendicontazione sociale prevista a partire da dicembre 2019.

L'Istituto per il triennio 2017-2020 ha aderito al progetto Scuolainsieme promosso dalla Fondazione per la Scuola – Compagnia San Paolo, pertanto il monitoraggio delle proprie azioni è stato coadiuvato anche da un team esterno di due tutor di comprovata esperienza, che ha affiancato le figure di sistema dell'Istituto nella valutazione in itinere delle azioni messe in campo per l'attuazione del piano di miglioramento, con una particolare attenzione agli interventi finalizzati al consolidamento e potenziamento degli apprendimenti degli allievi.

Il **Piano di Miglioramento** dell'Istituto è un documento dinamico che vede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica ed è focalizzato sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi esplicitati nel RAV.

Sono state individuate due priorità strategiche afferenti a due diverse aree di lavoro e poi scandite in Traguardi e Risultati attesi per il triennio di riferimento. Per il loro raggiungimento vengono esplicitati gli obiettivi di processo annuali, le azioni da mettere in campo, i soggetti responsabili, le risorse necessarie e i tempi previsti per il raggiungimento dei risultati attesi. Il Piano di Miglioramento è scaricabile dal sito dell'Istituto icsabatorino.edu.it.



Aula di "Sara"

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

(pubblicati sul sito della scuola www.icsabatorino.edu.it)

RAV – rapporto di autovalutazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PIANO PER LA FORMAZIONE

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

CURRICOLO e RUBRICHE DI VALUTAZIONE

PROGRAMMA ANNUALE

